



**Il domenica di QUARESIMA
12 – 13 marzo 2022**

**12 MARZO
ORE 18 A CENTO**

**CANTO D'INGRESSO
IL SIGNORE E' LA MIA SALVEZZA**

Rit. Il Signore è la mia salvezza e con Lui non temo più, perché ho nel cuore la certezza, la salvezza è qui con me.

2. Ti lodo Signore perché un giorno eri lontano da me: ora invece sei tornato e mi hai preso con Te.
3. Bevete con gioia alle fonti, alle fonti della salvezza e quel giorno voi direte: lodate il Signore: invocate il suo nome.

**CANTO D'OFFERTORIO
SE M'ACCOGLI**

1. Tra le mani non ho niente, spero che mi accoglierai: chiedo solo di restare accanto a Te. Sono ricco solamente dell'amore che mi dai; è per quelli che non l'hanno avuto mai.

Rit. Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò; e per sempre la tua strada la mia strada resterà, nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai; con la mano nella tua camminerò.

2. Io ti prego con il cuore, so che Tu mi ascolterai: rendi forte la mia fede più che mai. tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai: con i miei fratelli incontro a Te verrò. **Rit.**

**CANTO DI COMUNIONE
PANE DEL CIELO**

Rit. Pane del cielo, sei Tu Gesù. Via d'amore, Tu ci fai come Te.

1. No, non è rimasta fredda la terra;
Tu sei rimasto con noi, per nutrirci di Te.
Pane di vita ed infiammare col Tuo Amore, tutta l'umanità. **Rit.**
2. Sì, il cielo è qui su questa terra.
Tu sei rimasto con noi, ma ci porti con Te.
Nella Tua casa dove vivremo insieme a Te, tutta l'Eternità. **Rit.**
3. No, la morte non può farci paura.
Tu sei rimasto con noi. E chi vive di Te, vive per sempre.
Sei Dio con Noi, sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi. **Rit.**

CANTO FINALE
CAMMINERO'

Rit. Camminerò, camminerò nella tua strada Signor, dammi la mano, voglio restar per sempre insieme a Te

1. Quand'ero solo, solo e stanco nel mondo,
quando non c'era l'amor, tante persone vidi intorno a me
sentivo cantare così: **Rit.**

2. Io non capivo ma rimasi a sentire,
quando il Signor mi parlò Lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta s' alzò. **Rit**

28 FEBBRAIO
ORE 9,30 A PRUNARO

CANTO D'INGRESSO:
TEMPO DI RICOMINCIARE

Padre nostro siamo qui nella nostra povertà davanti a te
Tu che di ogni cuore sai storie, luci, lacrime e verità
Dacci il tuo perdono che ci risana l'anima con la tua pace
Padre nostro tu che puoi tutti i nostri debiti prendili tu
Il ritorno che non c'è, la ferita, il torto che brucia di più
Il perdono che ci dai ce lo offriamo tra di noi e lo chiediamo

Oggi è tempo di ricominciare
Tempo di perdono nella verità
Per comporre in terra un firmamento
Stelle sopra il fango d'ogni povertà e l'unità

Vieni, dolce Spirito, scendi col tuo balsamo, tu che lo puoi
Dove il cuore sanguina quando grida l'anima dentro di noi
Soffia via la cenere, dacci il tuo respiro di misericordia
Vieni, Santo Spirito, rialzaci e rivestici di novità
Fa' di noi il tuo lievito che nel mondo semina fraternità
Scendi fuoco limpido, scendi fiume carico di primavera

Oggi è tempo di ricominciare
Tempo di perdono nella verità (nella verità)
Per comporre in terra un firmamento
Stelle sopra il fango d'ogni povertà

Firmamento stelle sopra il fango
Stelle che nel buio brillano di più
Firmamento dal respiro immenso
Cieli sulla terra qui fra noi sei tu

Oggi è tempo (stelle sopra il fango)
Firmamento (brillano di più)
E l'unità (cielo sulla terra)
E l'unità (qui fra noi sei tu)
E l'unità

CANTO DI OFFERTORIO:
ECCO IL PANE E IL VINO

Ecco il pane e il vino della Cena insieme a Te,
ecco questa vita che trasforma:
cieli e terre nuove in noi, tu discendi dentro noi..
fatti come Te, noi con Te nell'anima.

CANTO DI COMUNIONE:
PERCHE' TU SEI CON ME

Solo tu sei il mio pastore, niente mai mi mancherà,

solo tu sei il mio pastore, o Signore.

Mi conduci dietro te, sulle verdi alture
ai ruscelli tranquilli, lassù
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare.

Rit.

Anche fra le tenebre di un abisso oscuro
io non temo alcun male perché
tu mi sostieni, sei sempre con me,
rendi il sentiero sicuro.

STRUMENTALE

Rit.

Siedo alla tua tavola che mi hai preparato,
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato.

Rit.

Sempre mi accompagnano lungo estati e inverni
la tua grazia, la tua fedeltà,
nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni.

CANTO FINALE: LA TENDA

Signore com'è bello, non andiamo via
faremo delle tende e dormiremo qua.
Non scendiamo a valle dove l'altra gente
non vuole capire quello che tu sei.

**Ma il vostro posto è là, là in mezzo a loro
l'amore che vi ho dato portatelo nel mondo.
Io sono venuto a salvarvi dalla morte
mio Padre mi ha mandato
ed io mando voi.**

Quando vi ho chiamati eravate come loro,
col cuore di pietra, tardi a capire.
Quello che dicevo non lo sentivate:
"È pazzo" si pensava "non sa quello che dice".

Rit.

Adesso che capite che cos'è la mia parola
volete stare soli e non pensare a loro.
A cosa servirà l'amore che vi ho dato
se la vostra vita da soli vivrete ?

Rit.

"Il tempo si è fermato, è bello stare insieme
perché pensare agli altri che non t'hanno conosciuto?"
Possiamo mascherare la sete d'amore
facendo del bene solo se ne abbiamo voglia.

**Il nostro posto è là, là in mezzo a loro
l'amore che ci ha dato portiamolo nel mondo
Tu sei venuto a salvarci dalla morte
tuo Padre ti ha mandato, e tu mandaci noi.**

Scendete nella valle, vivete nel mio amore
da questo capiranno che siete miei fratelli.
Parlategli di me, arriveranno al Padre
se li sapete amare la strada troveranno.